

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana in calo per i mercati azionari, trainati al ribasso soprattutto dalla debolezza di Wall Street. A pesare sull'andamento di ieri sono i rinnovati timori riguardo agli impatti dell'eccessivo utilizzo delle applicazioni di intelligenza artificiale in alcuni settori al di fuori del Tecnologico. Sullo sfondo si aggiungono anche le incertezze relative al quadro commerciale dopo la sentenza della Corte Suprema di venerdì scorso mentre gli investitori guardano con attenzione a nuovi importanti appuntamenti a partire dai risultati trimestrali di Nvidia, in calendario per domani sera. Intanto, stamani, le Borse asiatiche registrano un andamento contrastato con il Nikkei in rialzo grazie agli acquisti su titoli industriali legati alla produzione di cavi, a cui si aggiungono società del settore Tecnologico produttrici di chip sulle attese che, nonostante gli impatti distorsivi, la domanda di semiconduttori continuerà a crescere. In rialzo anche l'indice di Shanghai che riprende le contrattazioni dopo la lunga chiusura per le festività del Capodanno lunare cinese. Un andamento contrastato sembra caratterizzare anche la prima parte di seduta delle Borse europee.

Notizie societarie

SAIPEM: contratto da 500 mln di dollari in Arabia Saudita	2
STELLANTIS: in aumento le immatricolazioni di auto in gennaio in Europa	2
AIRBUS: disponibilità a realizzare una linea di produzione di satelliti in Germania	2
TELEFONICA: risultati misti; ricavi sotto le attese, tiene la redditività operativa guidata da Spagna e Brasile	2
NVIDIA: obiettivo di produrre chip per PC portatili	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO Unione Europea: immatricolazioni in moderato calo a gennaio; prosegue la transizione verso l'elettrificazione	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	46.699	0,49	3,90
FTSE 100	10.685	-0,02	7,59
Xetra DAX	24.992	-1,06	2,05
CAC 40	8.497	-0,22	4,27
Ibex 35	18.289	0,56	5,67
Dow Jones	48.804	-1,66	1,54
Nasdaq	22.627	-1,13	-2,64
Nikkei 225	57.321	0,87	13,87

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

24 febbraio 2026- 09:47 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

24 febbraio 2026- 09:52 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

SAIPEM: contratto da 500 mln di dollari in Arabia Saudita

Saipem ha annunciato di essersi aggiudicata un nuovo contratto offshore in Arabia Saudita nell'ambito di un accordo di lungo termine con la compagnia petrolifera saudita Aramco. L'intesa, del valore di circa 500 mln di dollari, comprende la progettazione, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione di una condotta principale nel giacimento petrolifero offshore di Safaniya da realizzare attraverso le navi di Saipem attualmente dispiegate nella regione.

STELLANTIS: in aumento le immatricolazioni di auto in gennaio in Europa

Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione europea ACEA, le immatricolazioni di auto in Europa (UE-Paesi Efta e Regno Unito) del gruppo Stellantis sono aumentate su base annua del 6,7% nello scorso mese di gennaio, mostrando un andamento in controtendenza rispetto al calo dell'intero mercato europeo. In tal modo, la quota di mercato si è attestata al 17,1%, in miglioramento rispetto al 15,5% del primo mese del 2025.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Enel	9,70	6,80	42,32	26,77
Tenaris	22,60	2,08	3,41	2,77
Moncler	58,06	1,86	1,94	1,12
Lottomatica	20,08	-2,05	0,67	0,94
Telecom Italia	0,65	-1,91	189,47	198,21
Mediobanca	19,13	-1,82	2,66	1,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: disponibilità a realizzare una linea di produzione di satelliti in Germania

Secondo quanto dichiarato dal responsabile del settore spaziale istituzionale di Airbus al quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung, Airbus sarebbe disposta ad avviare una nuova linea di produzione di satelliti in Germania, qualora riuscisse a ottenere quello che potrebbe diventare il più grande contratto nel settore aerospaziale del Paese. In particolare, il Gruppo francese è pronto a creare una linea di assemblaggio finale per satelliti in orbita bassa terrestre (LEO) sul territorio tedesco per far fronte a un contratto per la realizzazione di almeno 100 satelliti destinati alle forze armate tedesche, che potrebbe valere fino a 10 mld di euro. Si prevede a breve la pubblicazione di un bando di gara formale.

TELEFONICA: risultati misti; ricavi sotto le attese, tiene la redditività operativa guidata da Spagna e Brasile

Telefónica ha chiuso il quarto trimestre 2025 con un quadro misto: da un lato la perdita netta si è ampliata a 3,24 mld di euro - penalizzata da svalutazioni e dismissioni - dall'altro la redditività operativa ha mostrato tenuta grazie alla crescita in Spagna e Brasile. Sul fronte dei ricavi, il gruppo ha registrato 9,17 mld di euro, leggermente sotto le attese di mercato (9,36 mld), pur segnando un lieve incremento su base annua. La crescita nei mercati chiave ha compensato in parte la debolezza in altri Paesi europei: in Spagna i ricavi hanno superato le stime, così come in Germania e in Brasile. In Spagna, inoltre, per la prima volta dal 2008 sono cresciuti contemporaneamente fatturato, EBITDA rettificato e flusso di cassa libero, segnale di un miglioramento strutturale nel mercato domestico. L'EBITDA rettificato di gruppo si è attestato a circa 3,2 mld di euro, sostanzialmente in linea con le previsioni ma in calo del 7,8% su base annua, con un margine del 34,9%. A livello geografico, la performance è stata solida in Spagna e Brasile,

mentre la Germania è rimasta sotto le attese. Il flusso di cassa libero del trimestre è sceso a 1,4 mld (-7,5% annuo), mentre il debito netto si è attestato a 26,8 mld di euro, leggermente migliore rispetto alle stime. Nel complesso, la società continua a beneficiare della buona dinamica in Spagna e Brasile, ma resta sotto pressione in altri mercati europei e per l'impatto delle svalutazioni. Il gruppo ha confermato il dividendo di 0,30 euro per azione e prevede per il 2026 una crescita moderata ma con maggiore disciplina finanziaria. La strategia resta focalizzata sulla riduzione del debito e maggiore efficienza, anche tramite minore intensità di investimenti e ottimizzazione dei costi. In particolare, stima una crescita di ricavi ed EBITDA rettificato compresa tra l'1,5% e il 2,5%, con flusso di cassa libero intorno ai 3 mld di euro, mentre il presidente Marc Murtra prosegue nel piano di efficienza e nel possibile consolidamento dei mercati principali.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Enel	9,70	6,80	42,32	26,77
Koninklijke Ahold Delhaize	41,25	3,00	2,24	2,12
Deutsche Telekom	33,25	1,62	6,64	7,62
Adyen	947,30	-5,42	0,21	0,15
Wolters Kluwer	59,68	-4,30	1,26	1,28
Airbus	183,14	-3,48	1,67	1,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NVIDIA: obiettivo di produrre chip per PC portatili

Nvidia ha intenzione di lanciare sul mercato, entro la fine dell'anno, chip per computer portatili a partire dai marchi Dell e Lenovo, segnando il ritorno in tale segmento di prodotti. Il gruppo non stima immediati e significativi impatti migliorativi in termini di profitti ma, secondo indiscrezioni di mercato, intende mantenere un legame diretto con i consumatori, considerando che presto tutti i dispositivi saranno dotati di funzionalità legate all'intelligenza artificiale. I nuovi processori Nvidia per PC sono dei system-on-a-chip, cioè integrano CPU e GPU (i processori grafici che alimentano i modelli di IA). Questa soluzione, comune negli smartphone, è ancora inusuale nei PC e punta ad offrire efficienza e autonomia tipiche dei dispositivi mobili senza rinunciare alle prestazioni. Nvidia sta collaborando sia con Intel sia con la taiwanese MediaTek.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Procter & Gamble	165,17	2,73	3,14	3,25
Walmart	125,81	2,29	11,09	15,91
McDonald's	334,56	1,62	0,98	0,99
Intl Business Machines	223,35	-13,15	1,67	1,42
American Express	321,24	-7,20	0,74	0,81
Visa	306,52	-4,50	2,08	2,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Paypal	44,05	5,76	9,38	8,12
Mondelez International	60,38	2,69	3,28	3,99
Baker Hughes	63,67	2,35	2,92	3,86
Datadog	102,62	-11,28	1,94	2,20
Zscaler	143,28	-10,31	1,03	0,77
CrowdStrike	350,33	-9,85	1,72	1,06

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

UNIONE EUROPEA

SETTORE AUTO: immatricolazioni in moderato calo a gennaio; prosegue la transizione verso l'elettrificazione

In gennaio il mercato automobilistico dell'UE ha registrato un avvio debole, per il secondo anno consecutivo, con le nuove immatricolazioni in calo del 3,9% su base annua. Nonostante la flessione complessiva, continua la transizione verso l'elettrificazione. Le auto completamente elettriche hanno raggiunto una quota di mercato del 19,3% (154.230 unità), in netto aumento dal 14,9% di un anno prima. La crescita è stata trainata soprattutto da Francia e Germania, mentre Belgio e Paesi Bassi hanno mostrato un calo. Ancora più diffuse restano però le ibride, che con 308.364 immatricolazioni rappresentano il 38,6% del mercato UE e si confermano la scelta preferita dei consumatori, sostenute in particolare da Italia e Spagna. In forte espansione anche le plug-in hybrid, salite al 9,8% delle immatricolazioni (78.741 unità), grazie soprattutto alla forte domanda in Italia, Spagna e Germania. Al contrario, le motorizzazioni tradizionali continuano a perdere terreno: la quota combinata di benzina e diesel è scesa al 30,1% dal 39,5% di un anno prima. Le immatricolazioni di auto a benzina sono calate del 28,2% - con cali marcati in tutti i principali mercati - mentre il diesel ha proseguito la sua discesa (-22,3%), fermandosi all'8,1% del mercato. Nel complesso, i dati confermano il progressivo spostamento della domanda europea verso soluzioni elettrificate, pur in un contesto di mercato ancora debole.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi